

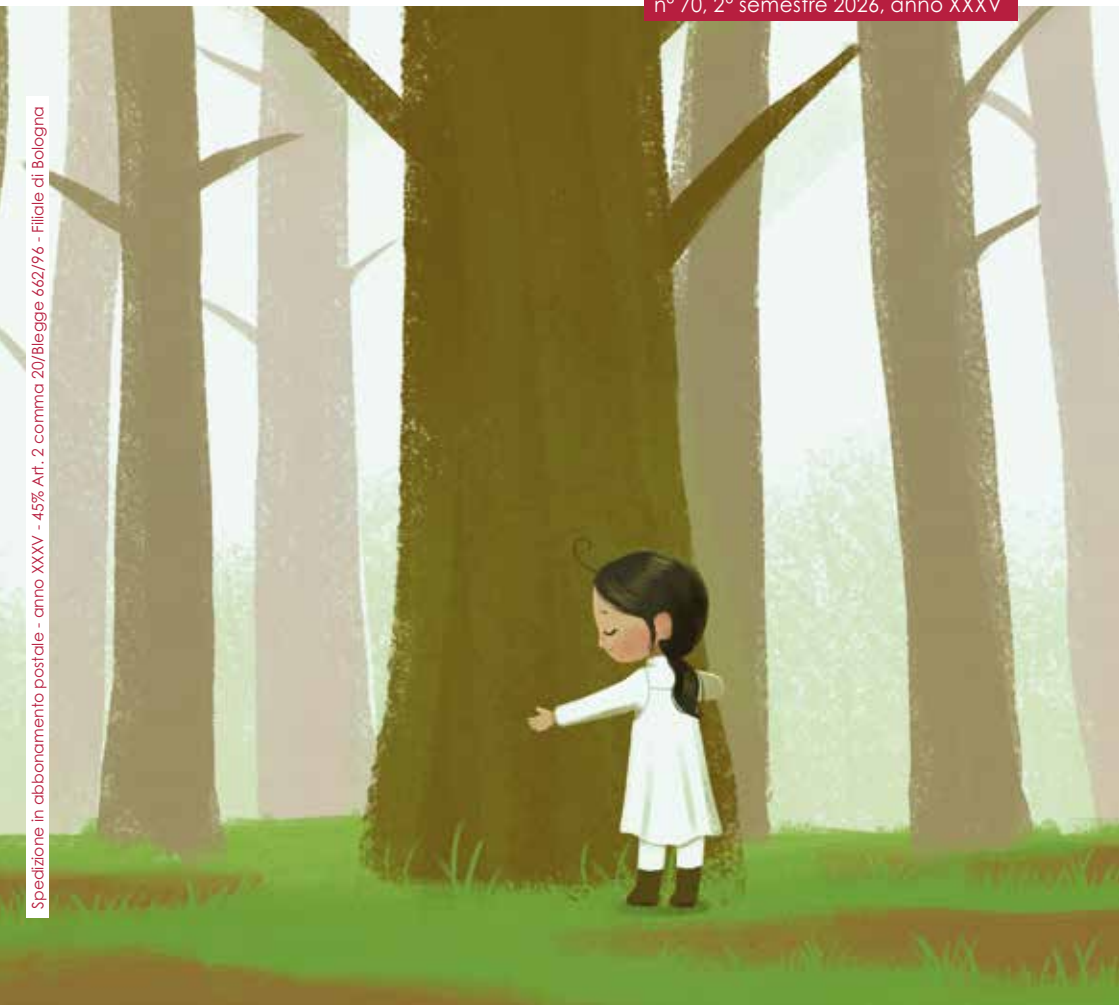
RIVISTA DELLA SOCIETÀ DI CREMAZIONE

SO.CREM

BOLOGNA INFORMAZIONE

n° 70, 2° semestre 2026, anno XXXV

Spedizione in abbonamento postale - anno XXXV - 45% Art. 2 comma 20/Blegge 662/96 - Filiale di Bologna



4

DAL CONVEGNO "Sofferenza e solitudine"

Contenuti, soluzioni e strumenti utili

8

CARI SOCI

Nasce il servizio di consulenza PRE e POST Mortem

CREMAZIONE

Apriamo una finestra sul nostro passato

QUOTA ANNUALE

Tutti i dati se vuoi versarla con bonifico

12

19

SOMMARIO

N°70, 2° semestre 2026, anno XXXV



03

RIFLESSIONI

Sulla tempestività
e sull'armonia
di Aldo Lazzari

08

CARI SOCI

Nuovo servizio di
consulenza per voi
di Vittorio
Melchionda



04

DAL CONVEGNO

"Sofferenza e Solitudine"
- Tra cura della malattia
e cura della persona
di Guido Biasco

09

NOTIZIE

Scrivere di sé: 5
tracce di scrittura
autobiografica



06

DAL CONVEGNO

"Sofferenza e
Solitudine" - Leggi,
soluzioni e strumenti utili
di Alice Spiga

12

CREMAZIONE

A Bologna, 120
anni or sono
di Alessandro
Porro

• FOTO IN COPERTINA •

Foto di Mila Okta Safitri da Pixabay



La volontà di rifondare l'Associazione in coerenza con i mutamenti sociali e legislativi italiani di fine Novecento ha indotto all'individuazione di un nuovo simbolo dell'Ente Morale. La scelta si è orientata su una stele votiva greca del 460 a.C., nel nome di una laicità volta a superare la "religiosità" stessa del laicismo - affinché la cremazione sia neutra, come l'inumazione, rispetto a fedi, ideologie e spiritualismi. La stele esprime il cordoglio di Athena: un punto di equilibrio tra il turbamento delle emozioni e la riflessione dell'intelletto di fronte al problema della conoscenza.

Bologna, marzo 1992

SO.CREM BOLOGNA

Società di cremazione
Sede sociale:
Via Emilia Ponente 152/A
40133 Bologna
Tel. 051.24.17.26 - Fax 051.24.57.68
info@socrem.bologna.it
staff@socrem.bologna.it

SO.CREM BOLOGNA

Informazione
Rivista semestrale fondata
da Guido Stanzani

DIRETTORE RESPONSABILE:

Aldo Lazzari

REDAZIONE:

Alice Spiga

PRESTAMPA e STAMPA:

Media srl

Publicazione autorizzata dal Tribunale di Bologna n. 6121 del 9 luglio 1992. Testata iscritta al Registro Nazionale della Stampa (posizione ID 9170) e al ROC - Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 26226. La tiratura di questo numero è di 2550 copie.

LA TEMPESTIVITÀ

di Aldo Lazzari,

direttore responsabile di SO.CREM Bologna Informazione

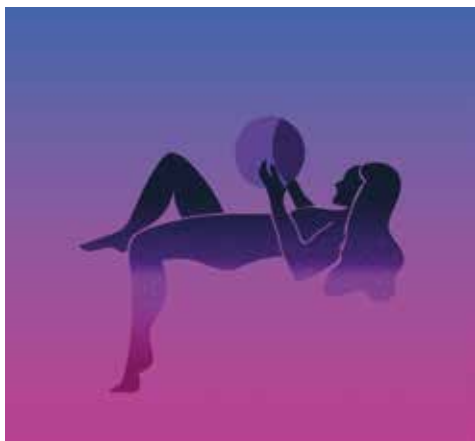


Ogni evento ha un suo corso: ha un inizio, uno svolgimento e una conclusione; così succede per un fenomeno naturale, per un avvenimento storico e per la vita umana. E ogni evento è inoltre collegato dialetticamente al suo contrario: dopo un periodo di piogge non può che venire il bel tempo e, dopo un periodo di guerre, la pace. Niente può essere fisso e immutabile.

Un campione o una squadra di calcio hanno un periodo in cui si formano e crescono, poi un altro in cui sono all'apogeo e vincono, e infine uno di decadenza. Ma nessuno può sempre vincere o sempre perdere. Naturalmente le varie fasi non sono sempre ordinate e graduali, e talvolta l'intero corso può abortire all'improvviso.

Non è nemmeno facile prevedere i tempi e le durate. Proprio per questi motivi è necessario affinare la sensibilità, la capacità di avvertire in anticipo come si evolverà un certo fenomeno. L'importante è essere preparati, stare all'erta, avere una chiara visione dei movimenti, della legge dell'alternanza e del processo dei corsi e ricorsi, sia nella vita personale sia nella storia dei popoli.

«Niente dura, e solo il mutamento è la legge costante» scrive a questo proposito Schopenhauer e ancora: «Saggio è colui che non si lascia ingannare dalla stabilità apparente, e che prevede in quale direzione andrà il prossimo mutamento». Occorre quindi sviluppare un'arte dell'ascolto e dell'osservazione che per-



metterà di sfruttare al meglio ogni occasione. Bisogna, per così dire, tastare il polso della situazione e rendersi conto del punto della parabola in cui ci si trova. Solo in tal modo si può essere tempestivi.

Ci sono momenti in cui è opportuno muoversi velocemente e altri in cui è opportuno attendere; ci sono periodi di preparazione e altri di azione e di raccolto. «In tutte le occasioni - scrive Esiodo - la cosa essenziale è la scelta giusta del momento». Quante volte abbiamo perso un'opportunità perché abbiamo esitato, quante volte abbiamo rovinato tutto perché abbiamo anticipato i tempi! Per affinare questo intuito, non basta il comune senso pratico: occorre piuttosto starsene in silenzio, fermi e osservare. È dalla chiarezza mentale che nasce la sensibilità, ed è dalla sensibilità che si sviluppa la capacità di muoversi in armonia con il corso delle cose.

TRA CURA DELLA MALATTIA E CURA DELLA PERSONA

di Guido Biasco,

Professore Alma Mater Università di Bologna, Presidente Onorario della Conferenza Nazionale Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore.

Il convegno “Sofferenza e solitudine nell’ultimo percorso di vita” (Bologna, 18 aprile 2026) ha proposto una riflessione ampia che supera i confini della medicina palliativa e coinvolge il diritto, l’organizzazione sanitaria, le istituzioni, la ricerca, il volontariato e la società civile. Le due sessioni hanno delineato un cambiamento culturale profondo e, pur affrontando temi diversi, sono giunte a una medesima prospettiva: la sofferenza della persona fragile

non rappresenta soltanto un problema clinico, ma costituisce una responsabilità collettiva che interpella l’intera comunità.

LA PRIMA SESSIONE



La prima sessione (*La sofferenza della persona e l’azione dello Stato*) ha definito il quadro giuridico e istituzionale

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

SO.CREM
BOLOGNA
Società di Cremazione

Report dal Convegno

SOFFERENZA E SOLITUDINE NELL'ULTIMO PERCORSO DI VITA

BISOGNI E DIRITTI DI ANZIANI, FRAGILI E MALATI

organizzato con



con il patrocinio di



con la partecipazione di



sostenuto da



entro il quale si colloca questa responsabilità. La Costituzione italiana, insieme alla Legge 38/2010 e alla Legge 219/2017, configura un sistema che riconosce il diritto alla tutela della dignità della persona, all'autodeterminazione, al controllo della sofferenza e all'accesso alle cure palliative. Tuttavia, il convegno evidenzia come il semplice riconoscimento dei diritti non sia sufficiente. Persistono profonde differenze territoriali, limiti organizzativi e resistenze culturali che impediscono a molti cittadini di beneficiare pienamente delle opportunità offerte dall'ordinamento. Ne deriva un messaggio preciso: la qualità di un sistema sanitario non si misura soltanto dalla disponibilità di tecnologie o di norme, ma dalla capacità di renderle realmente accessibili alle persone più fragili.

In questo contesto assume particolare rilievo il tema della solitudine. L'esperienza della pandemia ha dimostrato quanto il bisogno di relazione rappresenti una componente essenziale della cura. Il principio del "non morire da soli" richiama il dovere delle istituzioni di garantire non soltanto trattamenti appropriati, ma anche la possibilità di mantenere i legami affettivi nel momento conclusivo della vita. La solitudine viene così interpretata come una forma di sofferenza che richiede risposte organizzative, culturali e relazionali.

Questa prospettiva trova una conferma particolarmente significativa nel mondo penitenziario. Il carcere costituisce uno dei luoghi nei quali la responsabilità dello Stato emerge con maggiore evidenza. La privazione della libertà non può tradursi nella perdita della dignità, del diritto alla salute o dell'accompagnamento umano. La sofferenza del detenuto nasce spesso dalla rottura dei legami

familiari e sociali più ancora che dalla malattia stessa, rendendo evidente come la relazione e l'ascolto siano parte integrante della tutela della salute.

LA SECONDA SESSIONE



Su queste basi si innesta la seconda sessione: *Le risposte dell'associazionismo e della società civile*. Il messaggio fondamentale è che le cure palliative non rappresentano la medicina degli ultimi giorni di vita, ma un modello assistenziale da integrare precocemente nel percorso della malattia. La qualità della vita diventa parte integrante della cura, mentre ricerca, assistenza e organizzazione sanitaria convergono verso un obiettivo comune: accompagnare la persona lungo tutto il decorso della malattia, controllando i sintomi e sostenendo le dimensioni psicologiche, relazionali e spirituali dell'esperienza.

Il convegno richiama inoltre l'attenzione sulla persistente distanza tra il riconoscimento legislativo delle cure palliative e la loro concreta diffusione. A più di quindici anni dall'approvazione della Legge 38, una quota ancora troppo limitata delle persone che ne avrebbero diritto riesce ad accedervi tempestivamente. Le cause non sono soltanto organizzative, ma riflettono una cultura sanitaria che continua a identificare erroneamente le cure palliative con il solo fine vita. Ridurre questa distanza significa promuovere formazione, programmazione e una diversa concezione della fragilità.

In questa prospettiva la rete assistenziale assume un ruolo centrale: l'assistenza domiciliare, gli hospice, gli ospedali, le

residenze per anziani e i servizi territoriali vengono interpretati come componenti di un unico percorso di presa in carico, nel quale la continuità delle cure rappresenta il principale indicatore di qualità. Accanto ai professionisti sanitari emerge il ruolo fondamentale del caregiver, riconosciuto come parte integrante dell'unità di cura, e quello delle Associazioni e del volontariato, considerato una componente strutturale della rete assistenziale. Attraverso la prossimità, l'ascolto e la presenza, l'associazionismo contribuisce a contrastare l'isolamento e a mantenere viva la dimensione comunitaria della cura.

IL MESSAGGIO CONCLUSIVO



Il punto di sintesi dell'intero convegno è rappresentato dalla medicina narrativa. Essa viene proposta non come

un semplice arricchimento umanistico della pratica clinica, ma come uno strumento conoscitivo indispensabile per integrare il dominio bioclinico con quello antropologico. La storia della persona, i suoi valori, le relazioni, le paure e le aspettative diventano parte integrante del processo decisionale, consentendo una medicina realmente centrata sulla persona.

Il messaggio conclusivo del convegno può essere sintetizzato in una prospettiva unitaria: la medicina contemporanea è chiamata a superare la tradizionale separazione tra cura della malattia e cura della persona. E le cure palliative ne rappresentano l'espressione più avanzata, perché dimostrano come il controllo della sofferenza, il rispetto della dignità, la tutela delle relazioni e la condivisione delle decisioni costituiscano dimensioni inseparabili di una stessa responsabilità.



STRUMENTI UTILI

Di Alice Spiga,

direttrice SO.CREM Bologna

Il convegno è stato anche l'occasione per mettere in evidenza strumenti utili e soluzioni già esistenti per aiutare le persone che soffrono e i loro caregiver. Ci teniamo quindi a metterli in evidenza, affinché possiate approfondirli e utilizzarli:

- 1.** Donne al Centro, di Komen Italia: una struttura a disposizione delle due Brest Unit di Bologna, dove vengono accolte e coinvolte in molteplici

iniziative le donne operate al seno e i loro famigliari.

- 2.** Sportello ZERO K dedicato alle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT). Associazione Zero K non usa moduli a crocette e accompagna la persona nella redazione della DAT, aiutandole a riflettere sui propri valori e su ciò che dà significato alla propria vita.

- 3.** Servizio di trasporto dal domicilio

per visite ed esami: è fornito sia da Fondazione ANT sia da Croce Rossa.

4. Manuale per caregiver scaricabile dal sito web di Fondazione ANT, che organizza anche corsi dedicati ai caregiver.
5. Fondazione ANT offre anche un servizio di supporto psicologico e di assistenza al lutto.
6. Per le persone: centralino di Croce Rossa Bologna dedicato a fare tele-compagnia e compagnia domiciliare (3346379923 - perlepersone@cribo.it).
7. Officine della Salute, sempre di Croce Rossa Bologna, con cui fornisco: accesso gratuito a cure di medicina primaria, visite di prevenzione, supporto psicosociale e alla povertà, farmacia solidale, informazioni sulla salute e su corretti stili di vita.

LE LEGGI A SOSTEGNO DELLA FRAGILITÀ



Come precisato da Prof. Guido Biasco nel suo commento ragionato, largo spazio è stato dato alle leggi e ai decreti esistenti in Italia a sostegno delle persone fragili e malate, che qui riassumiamo in pillole:

- ◆ Legge 38 del 2010, “Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”.
- ◆ Legge Regionale 2/2014 dell’Emilia-Romagna, aggiornata dalla Legge 5/2024, che riconosce e sostiene il caregiver familiare e non richiede più la convivenza obbligatoria con l’assistito.
- ◆ Legge 219 del 2017, “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”.

- ◆ Sentenza n. 242 del 2019 della Corte Costituzionale, che ha riconosciuto, al ricorrere di rigorose condizioni, la non punibilità dell’aiuto al suicidio medicalmente assistito.
- ◆ Decreto legge 29/2024, che ha introdotto la disciplina sulle politiche in favore delle persone anziane.
- ◆ Decreto legge 21 febbraio 2025 che istituisce in via sperimentale una prestazione universale per il sostegno alla domiciliarità e l’autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti.

I NOSTRI RINGRAZIAMENTI



SO.CREM Bologna tiene a ringraziare il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Bologna, che ci ha ospitato e ha organizzando l’evento insieme alla nostra Associazione. I relatori e i moderatori, per aver condiviso il loro sapere. Il comune di Bologna per il patrocinio non oneroso e Federazione Italiana per la Cremazione, che ha sostenuto anche economicamente l’evento. E, infine, le Associazioni partecipanti: Comitato Regionale Emilia Romagna Kommen Italia, Associazione Zero K, Istituto Luca Coscioni, Fondazione ANT Franco Pannuti ETS, Croce Rossa comitato di Bologna.



PER APPROFONDIRE:

**Gli ATTI DEL CONVEGNO,
in formato digitale,
sono disponibili su
www.socrem.bologna.it**



Come evidente dalle pagine che precedono questa mia lettera, il convegno “Sofferenza e solitudine nell’ultimo percorso di vita” è stata un’occasione straordinaria per riflettere su temi molto sentiti e purtroppo sempre più diffusi in Italia.

Secondo gli ultimi dati ISTAT, infatti, è in costante crescita il numero di persone che vivono da sole, mentre si riduce la presenza dei nuclei familiari con figli. Le famiglie composte da una sola persona rappresentano oltre un terzo del totale, mentre le coppie con figli si attestano al 28,2 %.

Come Associazione per la cremazione, siamo un osservatorio privilegiato sui cambiamenti che stanno interessando la nostra società e in particolare sul nucleo stesso che compone ogni società civile: la famiglia. E oggi le famiglie appaiono sempre più disgregate, con persone sole e anziane, che si ritrovano a dover fare i conti con tutta una serie di malattie e con un’età che avanza sempre di più.

Sempre secondo l’ultimo report ISTAT, in Italia contiamo un 24% della popolazione over 65, con un indice di vecchiaia salito a 208 anziani su 100 giovani, e quasi il 40% delle persone di 75 anni e più vivono da sole, nella maggior parte dei casi si tratta di donne.

In crescita sono anche le persone che presentano una marcata fragilità e il numero dei caregiver, ovvero coloro che si prendono cura di un proprio familiare e forniscono l’80% di tutta l’assistenza a lungo termine, a discapito della propria indipendenza personale e professionale.

In un contesto di questo tipo, abbiamo scelto di continuare a prenderci cura di queste tematiche, non solo continuando a organizzare convegni e incontri, facendo emergere strumenti e soluzioni a sostegno, ma anche impegnandoci in prima persona.

E il primo passo è la nascita del nuovo “Servizio di consulenza in materia di PRE e POST Mortem”, gratuito per i soci, che comprende i temi che riteniamo essenziali a garantire una libertà di scelta, con l’intenzione di agevolare chi è solo e di sollevare al contempo chi resta da scelte spesso complesse.

In particolare, all’interno del nuovo servizio di consulenza gratuito, offriamo:

- Informazioni e sostegno per la compilazione delle DAT - Disposizioni Anticipate di Trattamento (ex Testamento Biologico). Un documento essenziale e ancora troppo poco diffuso.
- A chi desidera pagare in vita le spese funerarie, opzione consigliabile soprattutto a chi non ha eredi, presentiamo diverse soluzioni affinché il socio possa individuare la più adatta.
- Informazioni personalizzate sulle differenti forme di testamento, altro documento essenziale, soprattutto per chi non ha eredi diretti.
- Dettagli sulla donazione degli organi e sulla donazione del corpo post mortem, comprese le modalità per effettuare tali scelte.
- Aiuto ai superstiti nella gestione delle incombenze pratiche, necessarie dopo il decesso.

Questo servizio è il frutto di competenze acquisite nel tempo e delle moltissime collaborazioni che abbiamo creato con Associazioni e professionisti: una competenza che mettiamo a disposizione di tutti i nostri soci, con particolare attenzione a chi è solo, affinché l’isolamento non diventi lesivo dei diritti che ogni persona dovrebbe conoscere e poter esercitare.

Il Presidente SO.CREM Bologna
Vittorio Melchionda

SCRIVERE DI SÉ: UN BREVE REPORT



Tra marzo e giugno 2026, SO.CREM Bologna ha organizzato 3 incontri per far scoprire e sperimentare la potenza della scrittura autobiografica. La nostra direttrice Alice Spiga ci ha guidato alla scoperta di tre diverse professioniste - Francesca Sanzo, Federica Falzone e Monica Cornali - e di tre differenti approcci al tema.

Con Francesca, abbiamo scoperto soluzioni e trucchi per mantenere viva la fiamma della nostra creatività, approfondendo i benefici che possiamo ottenere quando scriviamo di noi stessi, soprattutto in relazione all'esplorazione, e alla condivisione, di emozioni e sentimenti personali. Con Federica, invece, abbiamo scoperto come strutturare il nostro romanzo personale attraverso l'utilizzo dei cinque sensi, in particolar modo tramite l'associazione tra parole e musica: due strumenti che abbiamo potuto sperimentare. Con Monica, infine, abbiamo invitato la morte a dialogare con noi, ampliando il discorso al fine vita e approfondendo quanto la scrittura possa aiutarci a lasciare una traccia di noi e a elaborare il lutto.

E se volete cimentarvi nella scrittura, vi invitiamo a prendere carta e penna

e provare gli esercizi proposti durante i tre incontri. Un unico consiglio: scrivete solo per voi stessi, senza preoccuparvi della forma o degli errori, e senza temere giudizi. Non sono compiti, ma modi per esplorare dentro di voi. Lasciatevi sorprendere da ciò che emergerà:

- 1) Scrivere (per punti o in modo discorsivo) ciò che vogliamo lasciare andare e ciò che vogliamo invece tenere della stagione appena conclusa (in questo caso, l'estate).
- 2) Immaginare la copertina del libro della nostra vita e descriverla in ogni suo dettaglio.
- 3) Scrivere una cartolina che proviene dal futuro, come se fosse scritta da una versione di te che ancora deve nascere (chi sei? Quali traguardi hai raggiunto? Dove ti trovi? Che cosa fai o senti?)
- 4) Scrivere un elogio funebre: un testo che vorrei fosse letto al mio stesso funerale.
- 5) Scrivere una lettera a un proprio caro defunto (ad es: *"ora che il nostro viaggio insieme in questa vita è terminato, vorrei tu sapessi..."*)

UN DIARIO PER PREPARARSI ALLA FINE



“Prepararsi alla Fine” è un diario ideato per mettere ordine nella nostra vita e per aiutare chi resterà, dopo la nostra morte, a elaborare il lutto e a gestire tutte le incombenze pratiche. Si tratta di un quaderno di 186 pagine, che si può compilare tutto o in parte, da soli o insieme alla propria famiglia, anche senza seguire un ordine preciso, ma lasciandoci ispirare.

Le diverse sezioni di Prepararsi alla Fine sono infatti pensate per:

- ◆ organizzare informazioni importanti (documenti, testamento, conti, password) e lasciare indicazioni utili, per alleggerire i tuoi cari quando ar-

riverà il momento;

- ◆ riflettere su ciò che conta davvero - relazioni, ricordi, valori, desideri - esprimere pensieri, scrivere lettere, lasciare parole d'amore.



Uno strumento pratico e facile da compilare, creato da Carlotta Bassi, imprenditrice e Professional Organizer, che abbiamo intervistato su

www.socrem.bologna.it.



IN MERITO ALLE DETRAZIONI

Abbiamo ricevuto diverse domande in merito alla detrazione Irpef delle spese che riguardano il funerale. Pur non rientrando nella sfera di nostra competenza, ci teniamo a fare chiarezza.

In Italia, indipendentemente dal grado di parentela con il defunto, è possibile detrarre dall'Irpef il 19% delle spese funerarie, calcolato su una spesa massima di 1550 euro per decesso.

Dal 2020, la detrazione per le spese funerarie spetta a condizione che il versamento sia stato effettuato con sistemi di pagamento “tracciabili”, ad esempio con bonifico bancario o postale. La spesa,

perché sia detraibile, deve essere direttamente e temporalmente collegata al decesso, quindi non si possono detrarre spese come l'acquisto di un loculo in vita.

Le quote che si versano in SO.CREM Bologna (di iscrizione e di rinnovo annuale) non rientrano nelle spese funerarie, quindi non sono detraibili.

Le spese ammesse: servizi di onoranze funebri / trasporto della salma / diritti cimiteriali, operazioni di inumazione, tumulazione o cremazione / acquisto e posa di lapidi o monumenti funebri / fioristi e necrologi. Tutto, lo ribadiamo, dopo il decesso.

TORNA L'ARA, LA RIVISTA

DELLA FEDERAZIONE

Dopo anni di assenza, la Federazione Italiana per la Creazione torna a pubblicare, in formato digitale, "L'ARA", rivista storica di informazione e approfondimento sui temi della creazione e del fine vita.

La ripartenza, promossa dall'Ufficio di Presidenza della Federazione con la stretta collaborazione di So.Crem Genova, prende l'avvio dal numero "zero", presentato il 16 maggio in occasione dell'Assemblea Nazionale FIC.

La pubblicazione avrà cadenza quadrimestrale e coinvolgerà una rete di corrispondenti territoriali, con contributi

provenienti dalle diverse SO.CREM.

L'obiettivo è favorire la diffusione della cultura della creazione e del fine vita, promuovendo informazione, riflessione e confronto su temi etici, culturali e

sociali, nel rispetto della dignità della persona e della libertà di scelta.

La rivista può essere scaricata in pdf, gratuitamente, dal sito

www.cremazione.it



DIVENTARE ASSISTENTE SPIRITUALE **NEL FINE VITA**



L'assistente spirituale è una figura professionale in grado di avvicinare chi si trova alla fine della vita, e i loro congiunti, per lavorare sui sospesi: rimpianti, rimorsi e rancori, che generano sentimenti ed emozioni spesso difficili da gestire.

In Italia è una figura non normata, perché non esiste una legge che ne identifichi il ruolo e le competenze, però esistono percorsi di formazione come la "Scuola di alta formazione in accompagnamento spirituale nella malattia e nel

morire" dell'Associazione TuttoèVita, presieduta da Padre Bormolini, e la neonata Associazione degli Assistenti Spirituali, fondata per iniziativa della Federazione Cure Palliative (FCP) e della Società Italiana di Cure Palliative (SICP). Se volete saperne di più, abbiamo approfondito il ruolo dell'assistente spirituale grazie a Monica Cornali, psicologa, tnatologa e assistente spirituale, che abbiamo intervistato su

www.socrem.bologna.it

A BOLOGNA, 120 ANNI OR SONO

Di Alessandro Porro,

Segretario e Conservatore del Patrimonio storico di SOCREM Milano APS ETS

Le vicende drammatiche del periodo della Seconda Guerra Mondiale, con la sequela di distruzioni dovute ai bombardamenti aerei, accomunano la vita di molte SOCREM, e quella di Bologna non fa eccezione a questa regola.

Diviene pertanto di assoluto rilievo il riscontro di materiale archivistico inedito: esso consente, talora, di illustrare avvenimenti che altrimenti resterebbero avvinti da una tenace nebbia storiografica.

Presso SOCREM Milano APS ETS è depositato un rilevante materiale archivistico relativo alla prima SOCREM romana (comprende documentazione che copre il periodo 1879-1909 circa).

All'interno di tale documentazione sono presenti anche 23 lettere partite da Bologna e dirette a Roma, che testimoniano l'esistenza di un rapporto epistolare fra la SOCREM felsinea e quella romana.

Gli argomenti sono vari, così come le occasioni che promossero gli scambi epi-



stolari.

Si segnalano, ad esempio, le richieste di dati che consentirono a Lodovico Foresti (1829-1913) di redigere i suoi ben noti e importanti resoconti statistici.

Si possono riscontrare anche richieste singolari, come quella di ottenere fotografie dei Presidenti, dei Segretari della SOCREM per allestire un *Album* che doveva essere permanentemente esposto nella Sede

sociale bolognese.

Vogliamo tuttavia soffermarci su una vicenda che interessò la SOCREM bolognese, ma che aveva riflessi potenziali su tutte le SOCREM presenti al tempo sul territorio nazionale.

Siamo nel 1904 e l'opposizione alla cremazione poteva esplicarsi in molti modi. Una leva sulla quale poter contare, per frapporre grandi ostacoli alla diffusione del nuovo rito civile, era quella tributaria.

Così il Ricevitore delle tasse di Bologna aveva tassato l'apparecchio Crematorio,

la legna in deposito, le urne vuote in deposito, i mobili della sede sociale, le contribuzioni dei soci ancora da incassare, i quadri, le cornici, con l'applicazione della tassa di manomorta.

La SOCREM bolognese chiedeva informazioni alla consorella romana il giorno 29 settembre 1904, e il giorno 9 ottobre giunse da Roma una missiva riportante con consigli sul da farsi: le pretese del Ricevitore erano giudicate *vessatorie ed infondate*.

In una copia di lettera datata 12 agosto 1904 la SOCREM bolognese riferiva che l'Intendenza di Finanza, in accoglimento del ricorso presentato il 22 giugno 1904, aveva ridotta la tassa di manomorta; poiché la Società aveva già pagato una somma superiore di £ 60,18 essa poteva scegliere fra il rimborso o il defalco dalle tasse successivamente da pagarsi.

In una lettera datata 14 dicembre 1904 Foresti riferisce che l'Intendenza di Finanza aveva ridotte le pretese, ma la Società aveva indirizzato il giorno 11 dicembre 1904 un ricorso al Ministro delle Finanze per essere esonerata dal pagamento, come si deduce dalla copia dello stesso inviata alla Società romana.

Questo documento è particolarmente importante, perché ci consente di conoscere i beni che costituivano una SOCREM come quella bolognese.

L'arredamento della sede poteva essere spartano: tavoli, sedie, cornici, fotografie, stendardo; l'apparecchiatura tecnica consisteva nell'apparecchio Crematorio, nel panno mortuario, nel carrello, nelle molle e nel bacile per la raccolta delle ceneri, nelle barelle per il trasporto delle urne; infine erano da considerarsi la legna e il carbone.

La Società bolognese era all'epoca pre-

sieduta dal Prof. Dioscoride Vitali (1832-1917), che aveva firmato il ricorso.

Il 16 gennaio 1905, il Segretario della Società romana Calcina veniva informato dell'accoglimento del ricorso: la Società bolognese era esentata dalla tassa di manomorta. Era stato comunque necessario mobilitarsi ai più alti livelli amministrativi per evitare un'evidente ingiustizia.



PER APPROFONDIRE

Foresti L., *La fiamma od i vermi? Conversazioni fra due vecchi amici*, Bologna, Zamorani e Albertazzi, 1900.

Foresti L., *Statistica delle cremazioni eseguite in Europa nel secolo XIX (1876-1900)*, Bologna, Civelli, 1901.

Gavelli M., Tarozzi F., *Anche sotto l'ombra dei cipressi. La Società di Cremazione a Bologna (1884-1914)*, *Bollettino del Museo del Risorgimento*, 32-33, 1987-1988, pp. 107-143.

Morello N., Foresti, Lodovico, in: *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 48, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1997 ([https://www.treccani.it/enciclopedia/lodovico-foresti_\(Dizionario-Biografico\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/lodovico-foresti_(Dizionario-Biografico)/), con disponibilità verificata il giorno 08 luglio 1926).

Porro A., Falconi B., *Il fuoco di Roma. La cremazione a Roma e in Italia (1879-1911)*, Rudiano, GAM, 2019.

Falconi B., Porro A., *Il fuoco di Roma. Le cremazioni (1883-1909)*, Rudiano, GAM, 2022.

Porro A., *La scintilla nelle tenebre. Storia della cremazione e della SOCREM a Milano. Vol. III. Il ridotto della libertà (1901-1945)*, Pavia, TCP, 2026.

LA STORIA DI SO.CREM BOLOGNA



Per valorizzare una storia che ha superato i 100 anni (nel 2025 raggiungeremo i 136 anni dalla fondazione), abbiamo deciso di ripercorrere le tappe fondamentali di SO.CREM Bologna. Per farlo, abbiamo attinto dai documenti storici, dagli editoriali della nostra rivista, dai verbali e dalla memoria del direttivo, e di chi ne ha fatto parte in passato. Ci teniamo a condividerla con voi perché pensiamo sia giusto che tutti i nostri soci conoscano le trasformazioni che abbiamo vissuto. Vi auguriamo quindi un buon viaggio nella nostra storia.

1889

Fondazione della società di cremazione di Bologna da un gruppo di liberi pensatori.

1899

Lo statuto dell'Associazione viene approvato con Regio Decreto del 19 novembre, che la riconosce come Ente Morale, ovvero come persona giuridica senza fini di lucro e dotata di autonomia patrimoniale.



1963

La Chiesa Cattolica riconosce la legittimità della pratica crematoria, purché "non scelta per motivi contrari alla dottrina cristiana".

1987

La legge n. 440 del 29 ottobre qualifica la cremazione come un diritto della persona, elevandola al rango di pubblico servizio.

Le relative spese per la cremazione dei

defunti sono a carico dei Comuni.

1989-91

L'Associazione installa, presso l'Ara Crematoria della Certosa, due nuovi forni a gas.

1990

Il nuovo regolamento di polizia mortuaria stabilisce che, per essere cremati, è sufficiente l'iscrizione a un'associazione per la cremazione riconosciuta.

1992

L'associazione stipula una convenzione col Comune di Bologna, e con diversi comuni limitrofi, e inizia a gestire il servizio di cremazione sul territorio.

Nasce la rivista sociale *SO.CREM Bologna Informazione*.

1992-95

Prima e imponente campagna pubblicitaria dell'Associazione e del Comune di Bolo-





gna per sensibilizzare i cittadini sul tema della cremazione.

1994

L'Associazione assume ufficialmente la denominazione di SO.CREM Bologna.

1996

L'Associazione aderisce all'International Cremation Federation (ICF)

1997

SO.CREM Bologna organizza all'Isole d'Elba il congresso internazionale "I problemi cimiteriali nell'Europa postindustriale".

1998

L'associazione cura e finanzia la pubblicazione del volume "La Certosa di Bologna - Immortalità della memoria".



2000

La Legge Finanziaria stabilisce che le spese del servizio di cremazione non sono più a carico dei Comuni, ma degli eredi del defunto.

SO.CREM Bologna decide di mantenere la gratuità della cremazione per gli associati, sollevando così le famiglie dal pagare tale onore.

2001

Con la Legge 130 del 30 marzo 2001, il coniuge o, in assenza, tutti i parenti di pari grado, possono richiedere la cremazione del defunto.

La stessa legge riconosce per la prima volta in Italia, il diritto alla dispersione delle ceneri.

L'associazione pubblica la Guida alla Certosa di Bologna.

2002

Il Comune di Bologna affida la gestione di tutti i servizi cimiteriali alla MultiUtility Hera SpA, estromettendo SO.CREM Bologna dalla gestione della cremazione. SO.CREM si oppone impugnando il provvedimento amministrativo ed instaurando il relativo contenzioso.

2003

SO.CREM Bologna fonda Socrembologna srl che costituisce, insieme ad HERA, la nuova società Herasocrem SpA; questo permette all'Associazione di continuare ad essere coinvolta nella gestione dei forni dell'Ara Crematoria, senza però ricevere più alcun introito dallo svolgimento delle cremazioni, e ad HERA di chiudere un contenzioso potenzialmente dannoso per il percorso di quotazione della MultiUtility.

2004

La posizione economica di SO.CREM Bologna cambia quindi radicalmente: non può più permettersi di pagare le spese di cremazione per i propri associati e si trova costretta a revocare la gratuità introdotta tre anni prima.

2005

Da quell'anno, l'Associazione rifonda sé stessa e crea nuovi servizi per i soci: viene introdotta l'urna gratuita (l'anfora creata su stampo di esclusiva proprietà) e una nuova forma di assicurazione funeraria.

2009-2010

I forni della vecchia Ara Crematoria non sono più adeguati: per poter garantire il servizio, Herasocrem è costretta a inviare le salme ad altri impianti, coprendo le spese di viaggio, con pesanti ripercussioni sul bilancio.

2011-2012

SO.CREM Bologna partecipa attivamente alla progettazione del nuovo polo crematorio di Borgo Panigale. All'inaugurazione, la sala del commiato viene intitolata alla memoria del presidente Guido Stanzani.

2013

Dopo il definitivo ritiro di Hera Spa dalla gestione dei servizi di cremazione, il Comune di Bologna indice una gara d'appalto, che viene vinta da un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) composta da C.I.M.S., AMGA energia servizi, CIF, Sofia Krematorium e Nova Spes Investimenti. Questa cordata sarà titolare del 49% della nuova società a controllo pubblico che avrà il compito di gestire i servizi cimiteriali.

SO.CREM Bologna faceva parte dell'unica ATI concorrente, costituita anche da Ser.Cim, Consorzio Co&Ge, Iris, Consorzio Unifica e Coop Costruzioni.

Dopo l'esito della gara, l'ATI di cui Socrembologna Srl era parte presenta ricorso al TAR, che viene purtroppo perso,



anche nel successivo appello presentato al Consiglio di Stato.

Bologna Servizi Cimiteriali Srl subentra, quindi, a pieno titolo nella gestione dei servizi cimiteriali, necroscopici e dell'impianto crematorio, e Socrembologna Srl viene posta in liquidazione.

2015

Il Consiglio direttivo affida la conduzione dell'Associazione a due dipendenti: un segretario amministrativo e un direttore operativo.

Nasce il Mandato Post Mortem per il Funerale. Vengono introdotti i rimborsi sulle spese di cremazione: 100 euro per chi è socio da oltre 20 anni e 150 euro per chi è socio da oltre 30.

2016

Viene rimodernato il sito web www.socrem.bologna.it (che vivrà numerosi rifacimenti negli anni), nascono le pagine su Facebook e Twitter, e la newsletter elettronica per i soci.





2017

L'Associazione intensifica l'attività promozionale, che continua tutt'ora, organizzando eventi, convegni, visite guidate.

Viene aggiunto il rimborso di 200 euro sulle spese di cremazione per chi è socio da oltre 40 anni.

2018

Cambiano le urne offerte gratuitamente ai soci: oltre alla classica urna ad anfora, viene aggiunto il modello "a libro", ideale per le tumulazioni.

L'Associazione offre gratuitamente ai soci la consulenza per la stesura delle DAT - Disposizioni Anticipate di Trattamento.

2020/2021

SO.CREM Bologna sposta la sede sociale da via Irnerio 12/3 a via Emilia Ponente 152/A.

2022

L'Associazione entra a far parte del RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con num. 24783 del 19/12/2022. Si procede alla fusione per incorporazione di SO.CREM Ferrara in SO.CREM Bologna.

2023

La Croce Rossa Italiana conferisce a SO.CREM Bologna la medaglia di benevolenza "Il Tempo della Gentilezza" nella classe di Bronzo.

2024

SOCREM Bologna apre una pagina su Instagram e continua ad ampliare la sua rete di collaborazioni sul territorio.



Dal 1889 ad oggi

L'Associazione non ha mai smesso di tutelare le volontà alla cremazione dei propri associati e ha profuso ogni suo sforzo affinché le persone sole, senza familiari, possano essere cremate.



5 VANTAGGI DELL'ESSERE SOCI

1 LA GARANZIA DELLA CREMAZIONE (E DELLA DESTINAZIONE DELLE CENERI)
Associarsi a SO.CREM Bologna significa depositare una volontà testamentaria relativa sia alla cremazione sia alla successiva collocazione delle ceneri. Al momento del decesso, SO.CREM Bologna diventa l'esecutore testamentario della volontà dei propri soci e, secondo quanto previsto dalla legge italiana, può farla valere anche se i parenti sono contrari. All'occorrenza SO.CREM Bologna si impegna a portare avanti (a proprie spese) tutte le necessarie iniziative in sede giudiziaria affinché la volontà del socio venga rispettata.

2 L'URNA GRATUITA
SO.CREM Bologna fornisce gratuitamente ai superstiti l'urna, disponibile in due modelli: uno ad anfora e uno a libro, ideale per le tumulazioni.

3 IL RIMBORSO SULLE SPESE DI CREMAZIONE
SO.CREM Bologna riconosce ai propri associati un rimborso sulla cremazione di 100€ per chi è iscritto da più di vent'anni, di 150€ per chi è socio da oltre trenta, di 200€ per chi è socio da oltre quaranta e copre il costo della cremazione dei soci che, al momento del decesso, risultino essere nullatenenti e senza familiari in grado di poter sostenere tale onere. Per approfondire: si veda nelle comunicazioni ai soci.

CONSULENZA GRATUITA PRE E POST MORTEM

Diamo sostegno nella compilazione delle DAT - Disposizioni Anticipate di Trattamento (ex Testamento Biologico). A chi desidera pagare in vita le spese funerarie, presentiamo diverse soluzioni per aiutare a individuare la più adatta. Forniamo informazioni personalizzate sulle differenti forme di testamento, sulla donazione degli organi e sulla donazione del corpo post mortem. Aiutiamo i famigliari dei soci defunti nella gestione delle incombenze necessarie dopo il decesso.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI

Presentando la tessera SO.CREM Bologna, i soci possono contare su sconti e agevolazioni presso: impianti per la cremazione degli animali; patronati e servizi alla persona; centri medici, odontoiatrici, termali, olistici e del benessere; residenze per anziani; gastronomie, salumifici, trattorie; centri ottici e ortopedici; officine; lavanderie; onoranze funebri; supporto psicologico; corsi di computer e tanto altro (si veda elenco a pag. 21).



INFORMAZIONI UTILI

I soci ultraquarantenni sono tenuti a versare una quota annuale entro il 31 gennaio di ogni anno. La quota può essere versata tramite:

- bollettino precompilato, che inviamo solo con la rivista
- versamento postale sul conto corrente n°10414407
- bonifico bancario: IT71S0888302401016000037676 / beneficiario: SO.CREM BOLOGNA APS SOCIETA' DI CREMAZIONE / causale: quota anno XXXX + codice socio

I soci che NON ricevono il bollettino, possono certamente contattarci per verificare l'importo da versare.



ESSERE SOCI SO.CREM BOLOGNA

CHI SIAMO

SO.CREM Bologna APS è un'associazione di promozione sociale fondata nel 1889 e riconosciuta come Ente Morale nel 1899 e iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con num. 24783 del 19/12/2022. Lo scopo primario dell'Associazione è custodire e far rispettare le volontà dei propri soci alla cremazione e alla collocazione delle ceneri. Essere soci SO.CREM BOLOGNA significa infatti poter essere cremati anche in assenza di parenti o se i parenti sono contrari. Al momento del decesso, SO.CREM Bologna diventa **l'esecutore testamentario delle volontà dei propri soci** e, come tale, può farle valere a prescindere dalla situazione familiare ed economica in cui il socio viene a trovarsi al momento della sua morte. In assenza di una disposizione testamentaria depositata presso una SO.CREM, la volontà alla cremazione dovrà essere espressa dal coniuge o, in assenza del coniuge, da tutti i parenti più prossimi pari ordine e grado.

I SERVIZI OFFERTI AI SOCI

Facciamo rispettare le vostre ultime volontà

Come spiegato sopra, SO.CREM Bologna si occupa di custodire e far rispettare le volontà dei propri soci alla cremazione e alla collocazione delle ceneri, anche in assenza di parenti o se i parenti sono contrari.

Forniamo l'urna gratis

SO.CREM Bologna fornisce ai propri soci l'urna per le ceneri in due modelli: ad anfora o a libro.

Consulenza gratuita PRE e POST Mortem

- Offriamo informazioni e sostegno per la compilazione delle DAT - Disposizioni Anticipate di Trattamento (ex Testamento

ATTENZIONE!

Affinché SO.CREM Bologna possa agire in maniera tempestiva, è necessario che un familiare o un conoscente ci contatti per informarci del decesso del socio.

Ogni socio, quindi, dovrebbe:

- informare famigliari, amici e conoscenti che, in caso di suo decesso, devono contattare la nostra associazione;
- conservare la tessera associativa all'interno del portafoglio;
- tenere un foglio in casa con specificato che, in caso di decesso, va contattata SO.CREM Bologna allo 051241726.

Biologico).

- A chi desidera pagare in vita le spese funerarie, presentiamo diverse soluzioni affinché il socio possa individuare la più adatta.
- Forniamo informazioni personalizzate sulle differenti forme di testamento, affinché il socio possa scegliere in modo consapevole quale modalità adottare.
- Diamo informazioni sulla donazione degli organi e sulla donazione del corpo post mortem, e sulle modalità per sceglierle.
- Aiutiamo i famigliari dei soci defunti nella gestione delle incombenze necessarie dopo il decesso.

Siamo di sostegno alle vostre famiglie...

SO.CREM Bologna riconosce rimborsi sulle spese di cremazione per chi è socio da oltre 20 anni (100 euro), 30 anni (150 euro) e 40 anni (200 euro).

...E a chi non ha nulla

SO.CREM Bologna paga le spese di cremazione per soci che, al momento del decesso, risultino nullatenenti e senza famigliari che possano sostenere la spesa.

Organizziamo eventi e convegni

SO.CREM Bologna promuove e organizza iniziative di utilità sociale sui temi legati alla cremazione, al morire, alla morte e al destino del corpo dopo la morte, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare la cittadinanza.

Vi teniamo sempre aggiornati

Con l'invio della rivista semestrale *SO.CREM Bologna Informazione* e con la newsletter elettronica quadrimestrale.

AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI

Per usufruire degli sconti, è fondamentale presentare la tessera socio SO.CREM Bologna PRIMA dell'emissione di scontrino o fattura.

- ANGELI A 4 ZAMPE: crematorio e cimitero per animali da compagnia
- ASSOCIAZIONE RIVIVERE: supporto psicologico per chi si trova in situazioni di crisi per lutto.
- CARLOTTA BASSI: professional organizer, offre uno sconto per l'acquisto del diario "Prepararsi alla fine".
- CENTRO OTTICO VILLANOVA: ottica, optometria e contattologia a Villanova di Castenaso.
- CONFESERCENTI BOLOGNA: servizi alla persona con consulenza su successioni, previdenziale, assicurativa, assistenziale.
- DYADEA: centro medico specializzato a Bologna con servizi per la salute della persona.
- EPACA PATRONATO: supporto burocratico post mortem (pensioni, assegno funerario, cambio utenze).
- F.SMILE: poliambulatorio dentistico a Bologna con collaboratori di altissimo livello.
- FRESCO E PULITO: lavanderia e stireria a Quarto Inferiore e Castenaso.
- GABRIELLA CASTAGNOLI: psicologa, terapeuta espressiva e mediatrice familiare, propone percorsi di Arte-Terapia.
- GRUPPO MONTI SALUTE PIÙ: Terme di San Petronio, Antaljik Bodi, Villaggio della Salute Più, Acquapark.
- LORENZO DOZZA PODOLOGO: libero

professionista serio e referenziato, laureato in Podologia. Anche a domicilio (se possibile).

- MACELLERIA CASTIGLIONE: di Perdisa Luca con sede a Castenaso. Tantissimi i prodotti, tutti freschi e di ottima qualità.
- OFFICINA RAMPONI: autofficina e riparazioni auto e furgoni fino a 35 quintali con sede a Quarto Inferiore.
- ONORANZE FUNEBRI CONVENZIONATE: si veda elenco di seguito.
- PAOLO MAZZAGARDI: docente di computer e/o SmartPhone. Lezioni anche a domicilio (se possibile).
- RUBBINI ORTOPEDIA: plantari; calzature, tutori e busti ortopedici; ausili di deambulazione; elettromedicali, ecc.
- SABINA LEGGIO: psicologa specializzata in psicoterapia espressiva; scrittura terapeutica; danza-movimento terapia; costellazioni famigliari.
- SABINA SCARINZI: coach olistico che utilizza induzioni ipnotiche, mindfulness psicocorporea, fototerapia e altri metodi energetici.
- SIMONA PUZZARINI: posturologa specializzata in rieducazione motoria e di movimento nell'anziano.
- SPAZIO MINDFULNESS SHREYA: istruttrice certificata e counselor propone percorsi di meditazione Mindfulness, naturopatía e riflessologia.
- TERME DI PORRETTA: le cure naturali delle acque termali nel cuore dell'Appennino, tra fanghi, bagni e trattamenti specifici.
- TRAMONTO SERENO: primo servizio digitale per pianificare tutti gli aspetti legati al fine vita e al post mortem.
- UNIPOL - UNIPOL SALUTE: sconti sulla sottoscrizione di prodotti assicurativi (Auto, Moto, Mobilità, Casa, Infortuni, Salute).
- VILLA GIULIA: residenza per anziani a Pianoro con servizi alberghiero, tutelare e di assistenza medico/infermieristico.

Per conoscere gli sconti concordati, potete consultare
www.socrem.bologna.it oppure contattarci:
 051241736 / staff@socrem.bologna.it

LE ONORANZE FUNEBRI CONVENZIONATE



Le imprese di onoranze funebri convenzionate sono tenute a praticare uno sconto (in media del 10-15%) sui costi riguardanti l'acquisto della cassa, il trasporto funebre e l'espletamento delle pratiche burocratiche. Nella fattura dei servizi funebri, esse devono mostrarvi il prezzo pieno e quello "scontato Socio Socrem". Per qualsiasi segnalazione, non esitate a contattarci.

ANSALONI E BIAGI

TEL. 051/6630630

CASTELMAGGIORE

VIA CHIESA 73

SAN GIORGIO DI PIANO

VIA DELLA LIBERTÀ 105

ANTICA ROSA

CASTEL SAN PIETRO

TERME

VIA MAZZINI 116

TEL. 051/944999

OZZANO DELL'EMILIA

VIALE 2 GIUGNO 19

TEL. 051/797470

TOSCANELLA DI DOZZA

VIA EMILIA 55

TEL. 0542/673331

ARMAROLI TAROZZI

TEL. 051/432193

BOLOGNA

VIA ANDREA COSTA 191

VIA CARLO ALBERTO

PIZZARDI 8

VIA TOSCANA 42/6/C

VADO

VIA VAL DI SETTA 28B

SASSO MARCONI

VIA PORRETTANA 497

PIANORO

PIAZZA DEI MARTIRI 4

MONGHIDORO

VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 28

MONZUNO

VIA PIETRO BIGNARDI 1

BARALDI ONORANZE FUNEBRI

BARICELLA

VIA EUROPA 49/2

TEL. 051/879142

CEL. 329/3553080 -

347/4485278

BIAGI MARIO

BOLOGNA

VIA DELLA CERTOSA 10/L

TEL. 051/6146695

VIA BENTINI 28/A

TEL. 051/6325044

VIA DELLE FONTI 76/2/A

TEL. 051/700659

VIA EMILIA LEVANTE 107/G

TEL. 051/541713

ARGELATO

VIA CENTESE 143

TEL. 051/893015

BENTIVOGLIO

VIA MARCONI 42/C

TEL. 051/6641104

CASTEL MAGGIORE

VIA CHIESA 13/B

TEL. 051/714645

FUNO DI ARGELATO

VIA GALLIERA 75

TEL. 051/861375

GRANAROLO DELL'EMILIA

VIA S. DONATO 221/A

TEL. 051/761701

MALALBERGO

VIA NAZIONALE 463

TEL. 051/6601246

MINERBIO

VIA ROMA 5

TEL. 051/878253

S. GIORGIO DI PIANO

VIA LIBERTÀ 15

TEL. 051/6630636

S. PIETRO IN CASALE

VIA MATTEOTTI 56

TEL. 051/811228

S. VENANZIO DI GALLIERA

VIA DELLA PACE 15/E

TEL. 051/812268

CENTO (FE)

VIA DONATI 5/B

TEL. 051/6831907

BOLOGNA ONORANZE**BOLOGNA**

VIA DELLA CERTOSA 14/G

TEL. 051/432066

CELL. 335/8399489

SAN LAZZARO DI SAVENA

VIA DELLA REPUBBLICA 74

TEL. 051/467052

CELL. 335/1561623

BONOMI SERVIZI FUNEBRI**SAN POSSIDONIO (MO)**

PIAZZA ANDREOLI 18/A

TEL. 0535/38429

BORCHI

TEL. 051/490039 - 051/6545151

BOLOGNA

VIA EMILIA LEVANTE 186

VIA DELL'ARCOVEGGIO 19

LOIANO

VIA ROMA 8/2

MONTERENZIO

VIA IDICE 179

BORGHI DI LELLI ROMANO**BOLOGNA**

VIA M.E. LEPIDO 91/C

TEL. 051/406664

CELL. 329/1041230

B.S.F. - BOLOGNA SERVIZI FUNERARI

CELL. 348/6022734

BOLOGNA

VIA EMILIA PONENTE 56

TEL. 051/6150831 -2 -3

VIA MASSARENTI 98

TEL. 051/6150827

**CALEFFI DI CALEFFI
GIULIANO****VERGATO**

P.ZZA IV NOVEMBRE 5/11

TEL. 051/911589

CELL. 347/3146729

CERTOSA**BOLOGNA**

LARGO VITTIME LAGER

NAZISTI 2

TEL. 051/0420427

**CESARI ONORANZE
FUNEBRI**

CELL. 347/9935725 -

371/6247215

ARGENTA (FE)

VIA CARDUCCI 6/B

FERRARA (FE)

VIA BENTIVOGLIO 73

**C.S.F. - CENTRO SERVIZI
FUNERARI**

TEL. 051/6272434

SAN LAZZARO DI SAVENA

VIA JUSSI 18/E

BOLOGNA

VIA DELLA CERTOSA 73

SASSO MARCONI

VIA PORRETTANA 292

FALFARI**BOLOGNA**

PIAZZA DI PORTA S.

MAMOLO 5/A

TEL. 051/6140216

FRANCESCHELLI**BOLOGNA**

VIA SAN VITALE 85

TEL. 051/227874

CELL. 348/1509449

PIAZZA DI PORTA MAGGIORE 4

TEL. 051/308833

VIA EMILIA PONENTE 64

TEL. 051/384535

CASALECCHIO DI RENO

VIA MAZZINI 47

TEL. 051/571104

VIA DELLA RESISTENZA 13

TEL. 051/593182

**GARISENDA POMPE
FUNEBRI****BOLOGNA**

VIA GIUSEPPE MASSARENTI 54

TEL. 051/342655

SAN LAZZARO DI SAVENA

VIA DELLA REPUBBLICA 98

TEL. 051/461236

GARUTI SIMONE**BOLOGNA**

VIA ANDREA COSTA 7/A

TEL. 051/4399117

ANZOLA DELL'EMILIA

PIAZZA GIOVANNI XXIII 29

TEL. 051/732200

CALDERARA DI RENO

PIAZZA MARCONI 2/C

TEL. 051/720869

DITTA F.LLI MUZZI**BOLOGNA**

VIA CARLO ALBERTO

PIZZARDI 7/B

TEL. 051/351384

CELL. 331/4039118

CENTO (FE)

VIA XX SETTEMBRE 23/G
TEL. 051/903505
**SAN GIOVANNI IN
PERSICETO (BO)**
P.ZZA GARIBALDI, 8/E
051 822432

GOBERTI**FORLÌ (FC)**

VIA FLAVIO BIONDO 31
TEL. 0543/32261
VIA C. FORLANINI 19
TEL. 0543 32261

S. SOFIA (FC)

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 20/A
TEL. 0543/973324

GOLFIERI

TEL. 051/224838

BOLOGNA

VIA GIUSEPPE PETRONI 18/2
VIA CARLO ALBERTO
PIZZARDI 2/B
LARGO VITTIME DEI LAGER
NAZISTI C/O CIMITERO DELLA
CERTOSA

PIANORO

VIA DELLA LIBERTÀ 15
SAN LAZZARO DI SAVENA
VIA JUSSI 20

GRANDI MARIO

CELL. 333/4765881

BOLOGNA

VIA BENTINI 18/B
TEL. 051/327285

CASALECCHIO DI RENO

VIA PIAVE 35
TEL. 051/570214

MARZABOTTO

PIAZZA FOSSE ARDEATINE 4
TEL. 051/932850
SASSO MARCONI
VIA PORRETTANA 280
TEL. 051/842806

GRUPPO LELLI

TEL. 051/400153
AGENZIA LELLI

ZOLA PREDOSA

VIA GARIBALDI 13
TEL. 051/755175

VALSAMOGGIA

VIA PROVINCIALE EST 67
TEL. 051/833832
AGENZIA LONGHI

BOLOGNA

P.ZZA DI PORTA S. MAMOLO 5/A

TEL. 051/583209

AGENZIA PALLOTTI

VALSAMOGGIA

VIA DELLA COSTITUZIONE 14
TEL. 051/6704369

AGENZIA VECCHI DEI F.LLI LELLI

BOLOGNA

VIA M.E. LEPIDO 81
TEL. 051/400153

ANZOLA EMILIA

VIA GOLDONI 37
TEL. 051/731320

CALDERARA DI RENO

VIA ROMA 50
TEL. 051/720977

ILLUXIT FAENZA**FAENZA (RA)**

CORSO MAZZINI 84/B
CELL. 348/6604822

ILLUXIT O.F. FLAMIGNI**RAVENNA (RA)**

VIALE VINCENZO RANDI 4
TEL. 0544/1691422

RUSSI (RA)

VIA GARIBALDI 93
TEL. 0544/1691248
CELL. 348/0739325

ILLUXIT O. F. MANNARELLI**CESENA (FC)**

SOBBORGO EUGENIO
VALZANIA 64C
CELL. 351/8020045

MONCATINI**BOLOGNA**

VIA GIUSEPPE MASSARENTI
242/A

TEL. 051/302999

CASTENASO

VIA BRUNO TOSARELLI 54/3
TEL. 051/788441

NERVUTI**SAVIGNANO SUL PANARO (MO)**

VIA CLAUDIA 3803/A
TEL. 059 731376
CELL. 3389649833

NETTUNO

TEL. 051 400131
CELL. 329 9125872

BOLOGNA

VIA M.E. LEPIDO 55/A
PONTE RONCA
VIA RISORGIMENTO 416

ONORANZE FUNEBRI 2C**BOLOGNA**

VIA EMILIA PONENTE 282
CELL. 333/7660208

**ONORANZE FUNEBRI
FERRARI****CARPI (MO)**

VIA LAGO DI CAREZZA 28
TEL. 328 5526257
VIA GUIDO MOLINARI 47
TEL. 333 7556776

SOLIERA (MO)

VIA ROMA 41
CELL. 335 5277925
STRADELLO MORELLO 187
CELL. 335/5277925

CAMPOGALLIANO (MO)

VIA DEI MILLE, 30
TEL. 0598 386397

BASTIGLIA (MO)

PIAZZA REPUBBLICA, 40
TEL. 059 567349

**ONORANZE FUNEBRI LA
MIMOSA**

CELL. 333/3147473

ZOLA PREDOSA

VIA RISORGIMENTO 272/A
TEL. 051/6166837

MONTE SAN PIETRO

VIA LAVINO 62 A/B
TEL. 051/6762260

CASALECCHIO DI RENO

VIA PORRETTANA 448
TEL. 051/3512377

**ONORANZE FUNEBRI
VENDEMIATI****SANTA MARIA MADDALENA,
OCCHIOBELLO (RO)**

PIAZZA MAGGIORE 10/11
CELL. 3391848065

FERRARA

PIAZZA SAN GIOVANNI 63

PARMEGGIANI

TEL. 051/825414
CELL. 335/6394451

S. MATTEO DELLA DECIMA

PIAZZA FRATELLI CERVI 5

SALA BOLOGNESE

VIA DELLA PACE 120

S. AGATA BOLOGNESE

CORSO PIETROBUONI 21

**SAN GIOVANNI IN
PERSICETO**

VIA MARZOCCHI 7/A
TEL. 051/825566

RIP SPILAMBERTO**SPILAMBERTO (MO)**

VIA SAN GIOVANNI 75
TEL. 059/781203
CELL. 348/2259365 -
348/7132436

SANTA MARIA**BENTIVOGLIO**

VIA MARCONI 23
TEL. 051/0335897
CELL. 339/4627787

SERRA ALDO**S. GIOVANNI IN PERSICETO**

VIA CRISTOFORO COLOMBO 1
TEL. 051/826990
CELL. 338/7781890

**SS. PIETRO & PAOLO DI
MURATORI MILENA**

TEL. 051/732150
CELL. 348/2553765

ANZOLA DELL'EMILIA

VIA GOLDONI 55

**SAN GIOVANNI IN
PERSICETO (BO)**

VIA FERDINANDO
MAGELLANO, 1B
051 732150 - 348 2553765

VISENTINI E VINCENZI**CASTELFRANCO EMILIA (MO)**

VIA PRAMPOLINI 1
TEL. 059/926307
CELL. 335/1390799

ZANOTTI**CASTELMAGGIORE**

VIA GRAMSCI 195
TEL. 051/711110

ZUCCHELLI**CASTELFRANCO EMILIA (MO)**

P.ZZA GARIBALDI 51
TEL. 059/926307



COMUNICAZIONI



ATTENZIONE!

Ricordiamo che, affinché SO.CREM Bologna possa agire in maniera tempestiva, è necessario che un familiare o un conoscente ci contatti per informarci del decesso del socio.

- Ogni socio, quindi, dovrebbe:
- informare familiari, amici e conoscenti che, in caso di suo decesso, devono contattare la nostra associazione;
 - conservare la tessera associativa all'interno del portafoglio;
 - tenere un foglio in casa con specificato che, in caso di decesso, va contattata SO.CREM Bologna allo 051241726.

CAMBIA L'URNA AD ANFORA

A partire dal mese di luglio 2026, SO.CREM Bologna ha cambiato il modello di urna ad anfora fornito gratuitamente ai propri soci. La precedente urna, infatti, era uscita fuori produzione, quindi l'Associazione ha scelto un nuovo modello, molto simile al precedente per forma e colore. Ricordiamo che i modelli forniti ai soci sono due: l'urna ad anfora e l'urna a libro, ideale per le tumulazioni.

NUOVO SERVIZIO PER I SOCI

SO.CREM Bologna offre una consulenza gratuita in materia di PRE e POST Mortem, pensata per agevolare i soci, e i loro familiari, nell'esercizio di diritti fondamentali e nell'espletamento delle pratiche burocratiche inerenti alla morte. In particolare:

- Offriamo informazioni e sostegno per la compilazione delle DAT - Disposizioni Anticipate di Trattamento (ex Testamento Biologico).
- A chi desidera pagare in vita le spese funerarie, presentiamo diverse soluzioni affinché il socio possa individuare la più adatta.
- Forniamo informazioni personalizzate sulle differenti forme di testamento, affinché il socio possa scegliere in modo consapevole quale modalità adottare.
- Diamo informazioni sulla donazione degli organi e sulla donazione del corpo post mortem, e sulle modalità per sceglierle.
- Aiutiamo i familiari dei soci defunti nella gestione delle incombenze necessarie dopo il decesso.

UNIPOL e UNIPOL Salute garantiscono ai soci SO.CREM Bologna particolari sconti e agevolazioni sulla sottoscrizione di prodotti assicurativi dei rami Auto, Moto, Mobilità (Viaggi), Casa e animali, Infortuni, Salute.

Per conoscere in specifico gli sconti effettuati, i soci possono:

- richiedere alla nostra Associazione di ricevere il documento riassuntivo (via email o tramite whatsapp);
- contattare direttamente UNIPOL Assicurazioni, con sede in via Stalingrado 45 a Bologna: 051 5076111.

I RIMBORSI PER I SOCI

Ricordiamo ai nostri soci che l'iscrizione all'associazione e il versamento delle quote annue non danno diritto alla cremazione gratuita.

Il consiglio direttivo di SO.CREM Bologna ha però istituito dei rimborsi sulle spese di cremazione per chi è socio, quindi in regola con il versamento della quota annuale, da oltre un certo numero di anni:

- **100 euro** per chi è socio da oltre 20 anni • **150 euro** per chi è socio da oltre 30 anni • **200 euro** per chi è socio da oltre 40 anni.

Dopo il decesso del socio, quando i superstiti avranno pagato le spese di cremazione, dovranno inviare la ricevuta del pagamento a info@socrem.bologna.it insieme a nome, cognome e codice IBAN della persona beneficiaria del rimborso.

NON VUOI PIÙ ESSERE SOCIO?

I soci che, per qualsiasi ragione, hanno deciso di recedere dall'Associazione dovranno inviare una lettera, datata e firmata, in cui scrivere di proprio pugno e in corsivo: "Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) dalla data odierna non desidero più essere socio di SO.CREM Bologna e do revoca delle disposizioni testamentarie". Se lo si desidera, si può specificare il motivo della rinuncia.

Si ricorda in proposito che, secondo quanto previsto dall'art. 8 del nostro Statuto, non è possibile chiedere il rimborso di ciò che si è versato al momento dell'iscrizione e negli anni successivi.

La lettera di dimissione va inviata in originale a SO.CREM Bologna, via Emilia Ponente 152/A, 40133 Bologna.

ATTENZIONE!

I soci che intendono scriverci via posta, possono inviare in Posta Semplice. Chiediamo di usare la posta Raccomandata SOLO se strettamente necessaria e inviare SENZA la ricevuta di ritorno. Grazie.



VUOI RESTARE SEMPRE INFORMATO?

Scrivi a staff@socrem.bologna.it chiedendo di ricevere la NEWSLETTER ELETTRONICA dedicata ai soci SO.CREM Bologna.



DESTINAZIONE CENERI: CHE COSA SCEGLIERE?

AFFIDO DELLE CENERI

Sfatiamo un mito molto comune: affidare l'urna a qualcuno non significa che l'affidatario potrà decidere che cosa fare delle ceneri. Tutt'altro! L'affidatario dovrà infatti custodire l'urna presso la propria abitazione di residenza fino al momento della propria morte; dopo il decesso, l'urna affidatagli dovrà tornare in cimitero. E attenzione! L'affido dell'urna viene segnato in un apposito registro comunale e, in qualsiasi momento, possono essere richiesti controlli da parte delle autorità competenti. Se l'urna non risulta presso la residenza dichiarata o se è stata manomessa in qualche modo, l'affidatario rischia da pesanti ammende pecuniarie fino anche alla reclusione in carcere.

DISPERSIONE DELLE CENERI

Per la dispersione in cimitero consigliamo di:

- Contattare - quando si è ancora in vita - il proprio cimitero di riferimento per sapere se è stata predisposta un'area per la dispersione delle ceneri;
- Chiedere al cimitero quanto costa la dispersione in quell'area, così da

non avere sorprese dopo il decesso;

- Compilare e spedirci via posta il modulo che trovate nella pagina accanto. Saremo noi a unirlo alla volontà testamentaria già depositata.

Per la dispersione in natura consigliamo di:

- Contattare - quando si è ancora in vita - l'Ufficio di Stato Civile o la Polizia Mortuaria del Comune dove si vorrebbe disperdere le ceneri per assicurarsi che, nell'area desiderata, si possa effettivamente fare la dispersione;
- Se nell'area scelta non è possibile, confrontarsi direttamente con il Comune sulle possibili alternative;
- Chiedere - sempre all'ufficio preposto del Comune - se la dispersione abbia o meno un costo (alcuni comuni montani ad alto richiamo turistico, come quelli collocati sulle Dolomiti, hanno stabilito dei prezzi per la dispersione delle ceneri);
- Una volta appurato che nell'area scelta si possano disperdere le ceneri, compilare e spedirci via posta il modulo che trovate nella pagina accanto. Saremo noi a unirlo alla volontà testamentaria già depositata.

Per la dispersione in aree private consigliamo di:

- Confrontarsi con l'Ufficio di Stato Civile o la Polizia Mortuaria del Comune dove è collocata l'area privata in cui si desidera disperdere le ceneri per capire se ci possano essere impedimenti di qualche tipo;
- Se la casa è una multiproprietà, vagliare l'opinione degli altri proprietari;
- Una volta appurato che nell'area scelta si possano disperdere le ceneri, compilare e spedirci via posta il modulo che trovate nella pagina accanto. Saremo noi a unirlo alla volontà testamentaria già depositata.

TUMULAZIONE IN CIMITERO

In alcuni casi, diamo la possibilità ai nostri soci di depositare, presso la nostra Associazione, anche le disposizioni inerenti alla collocazione dell'urna in cimitero.

Prima di fare qualsiasi passo è NECESSARIO:

1. che abbiate preso contatto con il cimitero e vi siate sincerati di avere il diritto di essere tumulati nella tomba da voi scelta.
2. Che abbiate letto e compreso i termini della concessione che avete firmato con il cimitero e il Regola-

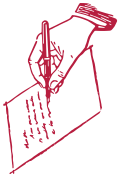
mento di Polizia Mortuaria del Comune in cui è collocato il cimitero, che specifica chi potrà aprire - un domani - la tomba.

3. Sincerarsi che ci sia qualcuno che, dopo la vostra morte, possa attivare/rinnovare la concessione e che possa pagare quanto di dovere al cimitero stesso. Per avere un'idea più precisa dei costi, potete contattare il cimitero e chiedere un preventivo che includa: il costo della concessione, il costo dell'apertura/chiusura della tomba, il costo della lapide e dell'eventuale luce votiva.
4. Una volta che avrete chiarito tutto questo, potete prendere contatti con la nostra Associazione e valuteremo insieme se possiamo accettare le vostre disposizioni alla tumulazione.

ATTENZIONE!

Ci teniamo a ricordare che le volontà depositate presso i nostri uffici sono vincolanti: i superstiti saranno obbligati per legge a esaudire i vostri desideri in materia di dispersione, affido o collocazione delle ceneri. Come specificato sopra, è quindi sempre meglio informarsi bene prima di mettere per iscritto le vostre volontà e comunicare sempre alla nostra Associazione se, nel corso della vita, cambiate idea.

Per maggiori informazioni:
SO.CREM Bologna • 051241726 • staff@socrem.bologna.it



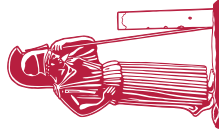
DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE PER DESTINAZIONE CENERI

MODULO RISERVATO AI SOCI SO.CREM BOLOGNA

Ricopiare nella parte sottostante la frase che interessa, scrivendo di proprio pugno e in corsivo, anche la data, e spedire o consegnare di persona a SO.CREM Bologna, via Emilia Ponente 152/A, 40133, Bologna.

- 1) Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) voglio che le mie ceneri siano disperse nell'area cimiteriale che il Comune di (specificare il comune) ha destinato allo scopo ed incarico dell'incombenza (scrivere il nome e cognome del mandatario).
Oppure:
- 2) Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) voglio che le mie ceneri siano disperse in natura (indicare l'esatto luogo specificando anche la località in cui si trova) ed incarico dell'incombenza (scrivere il nome e cognome del mandatario).
Oppure:
- 3) Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) voglio che le mie ceneri siano affidate a (scrivere il nome e cognome dell'affidatario), che le custodirà presso la propria abitazione.

ATTENZIONE: come **affidatario** dell'urna deve essere specificata una sola persona, mentre come **mandatario** potete segnalarne più di una (si consiglia di inserire i nomi e cognomi dei mandatari separati da un *oppure*, non da una *e*).



SO.CREM BOLOGNA

Società di Cremazione



NOME E COGNOME

Disposizioni testamentarie per la destinazione delle ceneri

DATA

FIRMA

Per accettazione e convalida

IL PRESIDENTE (Dott. Vittorio Melchionda)



Per maggiori informazioni:

Tel. 051 241726

www.socrem.bologna.it

info@socrem.bologna.it



SO.CREM Bologna